



COMUNICATO STAMPA

LSU IN ATTESA DI CONTRATTO

Oltre 300 LSU hanno preso parte alla assemblea organizzata durante una giornata di sciopero. I lavoratori, i comitati, il Sin Cobas erano presenti, come sempre. Era assenti, come sempre la maggior parte degli enti, la Regione.

Hanno aderito e preso parte tra gli altri il comune di Frosinone, quello di Isola Liri, Francesco Giorgi a titolo di rappresentante di Rifondazione Comunista. Un saluto scritto è stato inviato dall'ass.re Della Posta, impossibilitato per motivi personali ad intervenire.

E proprio l'indifferenza è il male più volte lamentato dai LSU. Una indifferenza pesante che accompagna da 7 anni (per alcuni da 10) oramai persone più che adulte, che hanno già svolto una parte della loro vita lavorativa in maniera precaria e senza alcuni elementari diritti, come quello di avere un contratto.

La mancanza degli amministratori degli enti più piccoli testimonia uno stato di non comprensione del rischio che si corre ora che alcune proposte sono state fatte e quando la Regione attende disponibilità.

CI si accontenta forse, mestamente, della 17a proroga (ancora comunque non data)? Eppure gli enti hanno usufruito di manodopera gratuita, di servizi anche di primaria importanza coperti da lavoratori a nero.

Negli interventi dei pochi amministratori (e non è poco che ci fosse l'ass.re al personale del Comune di Frosinone Venturi che sta lavorando per la costituzione della multiservizi) venivano ripromesse le stesse cose che già si sapevano con alcuni tentativi di assicurazione.

Ma anche perplessità da parte di enti più piccoli che rischiano di rimanere a guardare la partenza della società multiservizi senza prendervi parte.

Le proposte sul tavolo sono:

1. la multiservizi Frosinone Servizi spa comprendente appunto il comune di Frosinone, la Provincia e il comune di Alatri e con partner PROTEO, società della regione Lazio. Il numero di lavoratori è stabilito per ora in circa 300 unità fra tutti e tre gli enti.
2. l'assegnazione di alcuni servizi entro la fine dell'anno a tre società con capitale misto ministero e regione Lazio, si darà occupazione a circa 800 lavoratori tra LSU (500), cantieristi (250) e soggetti svantaggiati (50), di tutta la regione Lazio.

La divisione per provincia di questi 800 posti dovrebbero permettere alla provincia di Frosinone di avere forse la metà di questi posti

Le perplessità ribadite in assemblea sono molte:

- A. La società multiservizi occuperà circa la metà degli LSU dei tre enti.
- B. Agli altri enti che non partecipano c'è una vaga promessa di unirsi alla costituenda società o una idea di costituzione di un'altra.
- C. Il progetto delle società ministero-Regione Lazio datano oramai quasi due anni. Il numero di lavoratori era fissato inizialmente in 1300 unità. Ora si è già scesi a 800 di cui 500 LSU.

Queste perplessità devono divenire pubbliche e per questo i LSU vareranno un percorso di lotta che li porterà a dicembre a mostrare la loro determinazione per una definitiva soluzione: **SIAMO IN ATTESA DI CONTRATTO**, è lo slogan lanciato.

Frosinone 20 novembre 2003